



COMUNE DI ONIFAI

PROVINCIA DI NUORO

DECRETO DEL SINDACO N. 4 DEL 20/12/2018

OGGETTO : APPLICAZIONE NELL'ENTE DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (REGOLAMENTO UE 2016/679). DESIGNAZIONE DEI RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO DATI.

IL SINDACO

Visto il Regolamento Ue 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio datato 27 aprile 2016 “Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.” (Regolamento generale sulla protezione dei dati), entrato in vigore il 24 aprile 2016 e da applicare a decorrere dal 25 maggio 2018;

Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;

Dato atto che il Comune di Onifai è Titolare del trattamento dei dati personali effettuato anche con strumenti elettronici, necessario per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi afferenti alle funzioni istituzionali affidate dalle fonti di diritto dell’Unione Europea e dello Stato italiano;

Visto l’art. 28 del Regolamento UE 2016/679 che contiene la disciplina relativa al Responsabile del trattamento;

Preso atto che:

- il Sindaco rappresenta il Comune nella qualità di titolare del trattamento e ne svolge le relative funzioni;
- gli atti che disciplinano il rapporto tra il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento devono in particolare contenere quanto previsto dall’art. 28, p. 3, del RGPD;
- è consentita la nomina di sub-responsabili del trattamento da parte di ciascun Responsabile del trattamento per specifiche attività di trattamento, o di incaricati o autorizzati al trattamento ai sensi dell’art. 29 del Regolamento Ue 2016/679 nel rispetto degli obblighi contrattuali che legano il Titolare e il Responsabile del trattamento;

Atteso che:

- il Comune di Onifai con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 07/09/2018, ha provveduto all’adozione del Regolamento comunale di attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dei Registri delle attività di trattamento, avviando le attività di Mappatura

finalizzate alla Valutazione di Impatto prevista dalla normativa.

- la stessa deliberazione ha dato atto che, con successivi provvedimenti, adottati dai soggetti competenti di questa Amministrazione, si sarebbe provveduto:
 - a) alla nomina dei Responsabili del trattamento, in ragione delle proprie funzioni apicali e competenze specifiche (Responsabili di U.O. e/o di Servizi per i quali il dipendente è inquadrato in categoria D, o eventualmente C, ove in possesso dei requisiti richiesti);
 - b) alla individuazione di un Referente privacy tra i Responsabili del trattamento individuati;

Dato atto che i responsabili di servizio con funzioni di P.O. del Comune di Onifai, nonché il Responsabile dei procedimenti afferenti al Servizio Vigilanza, sono in grado, anche per avere ricevuto una adeguata preventiva formazione, di offrire garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, esperienza, capacità ed affidabilità, per mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che i trattamenti dei dati personali siano effettuati in conformità al RGPD e ai principi elencati dal presente Decreto, in conformità da quanto espressamente previsto dal Regolamento Ue 2016/679;

Visto il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 165/2001 s.m.i.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Richiamati i vigenti decreti sindacali di conferimento della Responsabilità di Posizione Organizzativa nei settori organizzativi dell'Ente e pubblicati nel sito AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE;

DECRETA

- di designare **Responsabili del trattamento dei dati personali** del Comune di Onifai i sotto indicati responsabili di P.O e di procedimento:

Nominativo Responsabili del trattamento	Settori assegnati e materie di competenza
Vedele Franca Pina(P.O.)	Segreteria e Affari Generali Personale e Organizzazione Servizi Amministrativi Agricoltura Contabilità Entrate Tributarie (Tributi, ICI, TOSAP, TARSU) Economato Protocollo Servizi Demografici
Patteri Graziella(P.O.)	Pubblica Istruzione, Sport e Cultura Turismo Servizi Sociali
Monne Francesco Mario (P.O.)	Pianificazione Urbanistica Edilizia Privata

	Lavori Pubblici Reti, Impianti Tecnologici Sportello Unico per le Attività Produttive
Loche Giovanni Francesco (Responsabile di procedimento)	Vigilanza Commercio

- **che** la designazione al trattamento affidata con il presente Decreto è relativa ai procedimenti amministrativi, ad iniziativa d'ufficio e di parte, afferenti le materie concernenti le funzioni istituzionali attribuite a questo Comune dalle fonti di diritto dell'Unione europea e dello Stato italiano, limitatamente ai procedimenti di competenza della struttura cui sono stati assegnati.
- **che** la predetta designazione decorre dalla data di notifica del presente provvedimento e cesserà di diritto, senza necessità di ulteriore atto, alla data di cessazione dell'incarico di P.O. e/o di responsabilità del Servizio, salvo diverso provvedimento del Sindaco.
- **che** la finalità del trattamento dei dati personali, da svolgere in conformità ai principi di cui agli articoli 5 e 6 del Regolamento UE 2016/679, deve coincidere con il fine pubblico predeterminato dalla legge per ciascuna tipologia di procedimento amministrativo ovvero con la finalità assegnata;
- che la natura del trattamento è costituita da qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.
- che restano fermi gli obblighi previsti dalla normativa dell'Unione europea e dallo Stato che stabiliscono divieti o limiti in materia di trattamento di dati personali.
- che le operazioni e la durata (compresa la conservazione tramite l'archiviazione) del trattamento devono essere svolte, soprattutto per quanto concerne i dati particolari (sensibili e dati giudiziari), nel rispetto del Regolamento Ue 2016/679, delle altre fonti di diritto europee e nazionali, delle linee guida del Gruppo di Lavoro Articolo 29 e dei provvedimenti del Garante della Privacy.
- che i designati, in qualità di Responsabili del Trattamento del Comune, entro 15 giorni dalla presente nomina, provvedono ad individuare tra i propri collaboratori gli incaricati delle operazioni di trattamento dei dati personali svolte in ragione del loro Ufficio/Funzione, dando loro istruzioni per iscritto e vigilando sulla loro puntuale applicazione.
- che il Responsabile di P.O. dott.ssa Vedele Franca Pina è individuata quale Referente privacy tra i Responsabili del trattamento designati.

Il Titolare dispone infine di adottare, **tramite il supporto tecnico dell'amministratore di sistema**, tutte le preventive misure di sicurezza, ritenute idonee al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non

consentito o non conforme alle finalità della raccolta (art. 31).

Il presente decreto è notificato ai sopra designati Responsabili del trattamento, comunicato al Responsabile della Protezione Dati, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale di questo Comune.

IL SINDACO
Daniela Satgia

PRINCIPI GENERALI DA OSSERVARE

Ogni trattamento di dati personali deve avvenire, nel rispetto primario dei seguenti principi di ordine generale:

- **i dati devono essere trattati:**
 - secondo il principio di liceità, vale a dire conformemente alle disposizioni del Codice della Privacy e del GDPR, nonché alle disposizioni del Codice Civile;
 - secondo il principio fondamentale di correttezza, il quale deve ispirare chiunque tratti qualcosa che appartiene alla sfera altrui;
- **i dati devono essere raccolti solo per scopi:** determinati, vale a dire che non è consentita la raccolta come attività fine a sé stessa; espliciti, nel senso che il soggetto interessato va informato sulle finalità del trattamento; legittimi, cioè, oltre al trattamento, come è evidente, anche il fine della raccolta dei dati deve essere lecito; compatibili con il presupposto per il quale sono inizialmente trattati, specialmente nelle operazioni di comunicazione e diffusione degli stessi;
- **i dati devono, inoltre, essere:**
 - esatti, cioè, precisi e rispondenti al vero e, se necessario, aggiornati;
 - pertinenti, ovvero, il trattamento è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, in relazione all'attività che viene svolta in ragione del proprio Ufficio/Funzione presso il Comune;
 - non eccedenti in senso quantitativo rispetto allo scopo perseguito, ovvero devono essere raccolti solo i dati che siano al contempo strettamente necessari e sufficienti in relazione al fine per cui sono raccolti;
 - conservati per un periodo non superiore a quello necessario per gli scopi del trattamento e comunque in base alle disposizioni aventi ad oggetto le modalità ed i tempi di conservazione degli atti amministrativi. Trascorso detto periodo i dati vanno resi anonimi o cancellati e la loro comunicazione e diffusione non è più consentita.
 - in particolare, i dati idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale sono conservati separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo.

Ciascun trattamento deve avvenire nei limiti imposti dal principio fondamentale di riservatezza e nel rispetto della dignità della persona dell'interessato al trattamento, ovvero deve essere effettuato eliminando ogni occasione di impropria conoscibilità dei dati da parte di terzi.

Se il trattamento di dati è effettuato in violazione dei principi summenzionati e di quanto disposto dal Codice è necessario provvedere al "blocco" dei dati stessi, vale a dire alla sospensione temporanea di ogni operazione di trattamento, fino alla regolarizzazione del medesimo trattamento (ad esempio fornendo l'informativa omessa), ovvero alla cancellazione dei dati se non è possibile regolarizzare.

Ciascun designato deve, inoltre, essere a conoscenza del fatto che per la violazione delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali sono previste sanzioni penali. In ogni caso la responsabilità penale per eventuale uso non corretto dei dati oggetto di tutela, resta a carico della singola persona cui l'uso illegittimo degli stessi sia imputabile.

In merito alla responsabilità civile, si fa rinvio alle norme del GDPR, che dispone relativamente ai danni cagionati per effetto del trattamento ed ai conseguenti obblighi di risarcimento, implicando, a livello pratico, che, per evitare ogni responsabilità, l'operatore è tenuto a fornire la prova di

avere applicato le misure più idonee a garantire appunto la sicurezza dei dati detenuti o che il fatto non sia a lui in alcun modo imputabile.

COMPITI PARTICOLARI DEL DESIGNATO

Il designato del trattamento dei dati personali, operando nell'ambito dei principi sopra ricordati, deve attenersi ai seguenti compiti di carattere particolare:

1. identificare e censire i trattamenti di dati personali, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività istituzionalmente rientranti nella propria sfera di competenza;
2. contribuire alla predisposizione del registro delle attività di trattamento da esibire in caso di ispezioni delle Autorità;
3. definire, tenuto conto delle norme in materia di conservazione degli atti amministrativi, e dei controlli amministrativi, contabili, fiscali, la durata del trattamento nel rispetto della normativa vigente in materia di prescrizione e tenuta archivi;
4. ogni qualvolta si raccolgano dati personali, provvedere a che venga fornita l'informativa ai soggetti interessati. A cura dei designati dovranno inoltre essere affissi i cartelli contenenti l'informativa, in tutti i luoghi ad accesso pubblico, con la precisazione che l'informazione resa attraverso la cartellonistica integra ma non sostituisce l'obbligo di informativa in forma orale o scritta;
5. assicurare che la comunicazione a terzi e la diffusione dei dati personali avvenga entro i limiti stabiliti per i soggetti pubblici, ovvero, solo se prevista da una norma di legge o regolamento o se comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.
6. **in merito agli Incaricati, il designato deve:**
 - individuare, tra i propri collaboratori, designandoli per iscritto, gli Incaricati o autorizzati del trattamento;
 - recepire le istruzioni cui devono attenersi gli Incaricati nel trattamento dei dati impartite dal Titolare.
 - adoperarsi al fine di rendere effettive le suddette istruzioni cui devono attenersi gli incaricati del trattamento, curando in particolare il profilo della riservatezza, della sicurezza di accesso e della integrità dei dati e l'osservanza da parte degli Incaricati, nel compimento delle operazioni di trattamento, dei principi di carattere generale che informano la vigente disciplina in materia;
 - stabilire le modalità di accesso ai dati e l'organizzazione del lavoro degli Incaricati;
7. collaborare con il Titolare per l'evasione delle richieste degli interessati e delle istanze del Garante per la protezione dei dati personali;
8. comunicare i contatti di Terzi (persone fisiche, persone giuridiche, associazioni) indicando le esatte generalità, comprensive di P.I./CF., delibera di nomina/convenzione e oggetto della prestazione, che trattano dati personali in nome e per conto del Comune. A seguito di detta comunicazione, il Titolare provvederà, se ne ricorrono i presupposti, a nominarli Responsabili esterni del trattamento;
9. comunicare tempestivamente al Titolare ogni notizia rilevante ai fini della tutela della riservatezza;
10. comunicare tempestivamente al Titolare eventuali violazioni dei dati (distruzione, perdita, divulgazione illecita o accesso non autorizzato) per i conseguenti adempimenti verso il Garante;

Il designato del trattamento può essere chiamato a rispondere dinnanzi al Titolare per ogni violazione o mancata attivazione di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela dei dati personali relativamente al settore di competenza.

Resta fermo, in ogni caso, che la responsabilità penale per l'eventuale uso non corretto dei dati oggetto di tutela è a carico della singola persona cui l'uso illegittimo sia imputabile.

L'incarico di designato del trattamento dei dati è attribuito personalmente e non è suscettibile di delega.